

## Nau! apre il primo store nel cuore di Grosseto

Il nuovo punto vendita affiliato nel centro della città va ad aggiungersi  
agli altri quattro aperti dal brand di occhiali  
con negozi monomarca in Toscana



Il nuovo store Nau! di Grosseto è stato aperto da **Fabio Lotto**, neoaffiliato dell'insegna, in corso Carducci, cuore del centro storico e via dello shopping cittadino per eccellenza.

«Per il mio negozio ho scelto Nau! perché è un brand che ho potuto conoscere a fondo - dichiara Lotto in una nota della società di Castiglione Olona - Una realtà che accompagna gli affiliati in tutti gli aspetti della vita del punto vendita, grazie a un'assistenza continuativa, a 360 gradi e finalizzata a una crescita costante». Il nuovo negozio ha un'ampiezza di 70 metri quadrati e impiega quattro persone.

Con il punto vendita di Grosseto, che in Toscana va ad aggiungersi agli store di Firenze, Empoli, Livorno e Lucca, sale a 118 il numero dei negozi Nau! in Italia (nella foto, due membri dello staff Nau! all'inaugurazione dello store grossetano, avvenuta nei giorni scorsi).

## Zaccagnini, al via il terzo corso di optometria a Venezia

Realizzato sempre in collaborazione con la Fondazione Banca degli Occhi del Veneto, inizierà il 6 novembre: le lezioni teoriche si terranno presso la sede della "Scuola di Sanità Veneta", presso il Padiglione dell'Ospedale dell'Angelo di Zelarino, nei pressi di Mestre, dedicato a Giovanni Rama, mentre le attività pratiche si svolgeranno negli ambulatori dell'Istituto a Bologna

Con quello in partenza lunedì (nella foto, la locandina) prossimo si toccherà quota 7 edizioni in Veneto e, complessivamente, quota 48 dal 1987, anno in cui fu realizzato il primo. E come per tutti i corsi biennali di optometria per lavoratori organizzati dall'Istituto Zaccagnini «saranno 15 i moduli didattici, ciascuno con esame, elaborazione e dibattito della tesi finale, 580 le ore di attività didattiche residenziali, pari a 65 giornate, di cui 395 ore di lezioni frontali, dimostrazioni e discussione di casi clinici e 185 di esercitazioni pratico-cliniche e discussione di casi clinici, pari a 21 giornate, oltre a 50 ore di tirocinio facoltativo presso una struttura sanitaria - si legge in una nota della

struttura formativa bolognese - Sono previsti, inoltre, due seminari di optometria specialistica su temi di attualità e rilevanza scientifica».

Il corso si sviluppa in 24 mesi, è articolato in tre trimestri all'anno, al termine dei quali si sostengono gli esami dei moduli didattici presenti nel piano di studi frequentati. La frequenza prevede mediamente tre lunedì ogni mese.

«I docenti dell'Istituto sono più di cinquanta, dotati anche di conoscenze e titoli in discipline diverse, oltre all'optometria: fra di loro vi sono oftalmologi, odontoiatri, ortopedici, psicologi, biologi, ortottisti, fisici astronomi e fisioterapisti, tutti con una base di formazione non solo accademica, ma anche professionale e pratica - precisa il comunicato dello Zaccagnini, che proprio ieri ha tenuto un open day a Mestre per gli ottici del Nord Est interessati - Nello specifico ambito dell'optometria l'Istituto si avvale della conoscenza delle pratiche cliniche di due docenti che hanno conseguito anche il titolo di Bachelor of Sciences in Optometry nel Regno Unito, a Birmingham».

Tra i docenti del nuovo corso spicca Diego Ponzin, direttore di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto, che insegnerà "Fisiopatologia del segmento anteriore dell'occhio".



Semplice  
come contare  
fino a 3

LIFESTYLE

3

Nei Centri Ottici dal 23 ottobre

HOYA

## Eurok, a Venezia il suo quarto meeting internazionale

L'evento dell'European Academy of Orthokeratology si terrà all'NH Laguna Palace di Mestre dal 3 al 5 novembre: non solo ospiterà il sesto appuntamento dell'International Academy of Orthokeratology, ma ne formalizzerà il cambio di denominazione in International Academy of Orthokeratology and Myopia Control



«EurOK si propone di rappresentare non più solo l'ortocheaterologia, ma anche l'importanza del controllo della progressione miopica in tutte le sue sfaccettature – spiega una nota dell'organismo - Diversi professionisti, tra cui optometristi e oftalmologi, si riuniranno per aggiornarsi, con la partecipazione di relatori di nota fama provenienti da tutto il mondo: a coordinare questo denso e complesso programma, due personalità indiscusse del settore, Antonio Calossi e Gonzalo Carracedo».

La prima giornata del venerdì di VeniceOK 2017 (nella foto, la locandina) sarà dedicata a workshop sia per professionisti che accedono al mondo all'ortocheaterologia sia per esperti, il sabato sarà incentrato sugli aggiornamenti nell'ortocheaterologia in tutti i suoi aspetti, mentre la domenica tratterà esclusivamente il controllo della miopia dal punto

di vista globale, sia contattologico sia medico. Saranno una quindicina le aziende di contattologia sponsor del congresso.

Sempre in ambito di ortocheaterologia, il 6 novembre, al termine quindi dei lavori veneziani, Horus terrà presso la sede dell'Horus Study Center a Settimo di Pescantina, nei pressi di Verona, "Ortocheaterologia Plus", un corso di ortocheaterologia pratica, con tutte le informazioni sulla tecnica, sui prodotti e sul protocollo per applicarla in efficacia e sicurezza, tenuto da Marco Cena.

## Vienna: gli occhiali parlano "linguaggi" diversi

Dopo Barcellona continua il viaggio presso gli ottici europei: passeggiando per le strade dell'affascinante capitale austriaca, tra i negozi di tradizionali aziende locali, i caffè e le boutique del lusso internazionale, ci si può imbattere in due centri ottici dall'identità molto differente, identificabile già dall'esterno



Due negozi di occhiali a Vienna completamente diversi tra loro, non solo come arredo e allestimento, ma anche come scelta di prodotto. Uno è Optik Pillwein (nella foto, a sinistra), indirizzo storico al 16 di Kohlmarkt, a due passi dalla cattedrale di Santo Stefano. L'altro è Augenwerk (nella foto, a destra, in basso) in Operngasse 12, nella via del teatro dell'Opera, vicinissimo a piazza Albertina. Il primo con piccole vetrine accoglie i clienti con boiserie d'epoca. E propone un assortimento vastissimo e internazionale con i nomi più noti della moda. Da Chanel a Bottega Veneta, da Prada a Tom Ford, da Balenciaga a Stella McCartney, da Dior a Gucci, a Victoria Beckham.

Il secondo si fa subito notare con un avveniristico cannocchiale come insegna, si sbizzarrisce con vetrine a tema, dall'ecologia allo street style, e propone marchi meno legati al fashion. Dai tedeschi Reiz, Hamburg e Ic! Berlin agli americani Entourage of 7 e Kbl Eyewear, allo svizzero Götti. Immane l'austriaco Silhouette.

(Luisa Espanet)

